RAFFORZARE L'ECOSISTEMA DEL CAPITALE DI RISCHIO: COSA HA FATTO IL FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO





Roma, 28 giugno 2013

Luigi Tommasini
Senior Partner Funds-of-Funds
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO S.G.R.



CONTENUTO

- || Fondo Italiano di Investimento: fatti e risultati 2010-2013
- «Lessons learnt» e prossimi passi
- Un esempio di approccio al Venture Capital da parte del Fondo Italiano di Investimento



I FATTI: CHI SIAMO

2 uffici: Milano e Roma azionisti istituzionali privati e pubblici nella SGR

10 investitori nel primo fondo

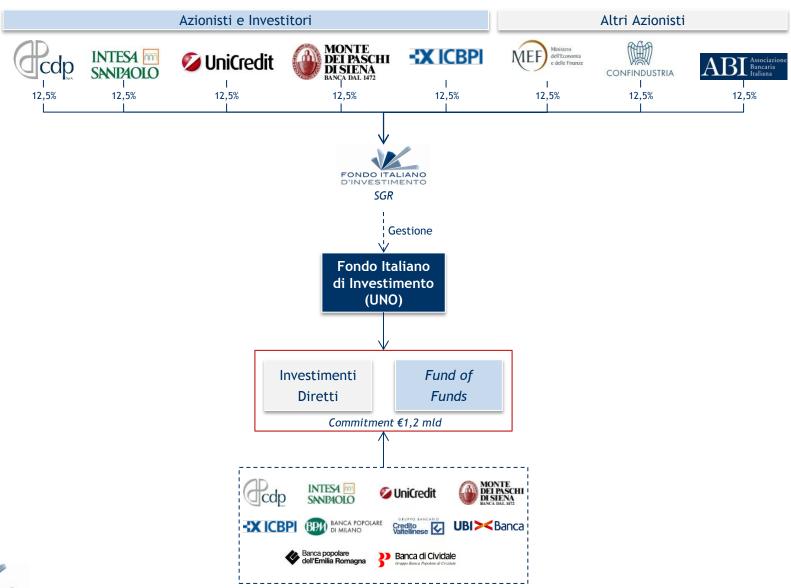
44 dipendenti di cui 31 investment professional

1,2 miliardi di commitment del primo fondo

2010 : anno di costituzione della SGR



AZIONARIATO DELLA SGR ED INVESTITORI DEL PRIMO FONDO





COSA ABBIAMO FATTO

- 652 milioni investiti o deliberati
 - +60 società in portafoglio tra investimenti diretti e fondi
 - 3 miliardi di fatturato complessivo delle società in portafoglio
 - 21.000 dipendenti totali delle società in portafoglio



IL PRIMO FONDO GESTITO DA FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO

Fondo Italiano d'Investimento
SGR gestisce il più grande fondo
italiano di capitale per lo sviluppo

- costituito a supporto dell'imprenditoria italiana
- per dare impulso alla crescita patrimoniale e manageriale delle imprese italiane di piccole e medie dimensioni

Investimenti diretti:

- prevalentemente di minoranza ed in aumento di capitale in imprese italiane (da €10 a €250 milioni di fatturato).
- No start-up o situazioni di turnaround

Investimenti in fondi [funds of funds] in:

- fondi che condividano la politica di investimento e gli obiettivi di Fondo Italiano d'Investimento
- fondi di venture capital



GLI INVESTIMENTI DIRETTI

investment professional



























































% circa peso percentuale dell'export sul fatturato delle società in portafoglio



GLI INVESTIMENTI DIRETTI

17% incremento medio fatturato









































190 incremento complessivo dipendenti









INVESTIMENTI DIRETTI



- Per raggiungere i suoi obiettivi, il Fondo Italiano di Investimento si caratterizza per:
 - un approccio "industriale", dando particolare attenzione alle esigenze delle singole imprese oggetto di investimento;
 - la disponibilità a mantenere la partecipazione nel capitale delle aziende per un periodo coerente con le loro strategie di sviluppo;
 - un'importante disponibilità di capitale, già garantita, per sostenere anche in più fasi i progetti di sviluppo;
 - la realizzazione di un numero elevato di operazioni.
- Attraverso la sua attività, il Fondo è in grado di apportare alle aziende oggetto di investimento:
 - il capitale necessario per affrontare processi di sviluppo, aggregazione, internazionalizzazione, ricambio generazionale, riorganizzazione societaria;
 - l'accesso a un network imprenditoriale di elevata qualità derivante dall'esperienza e dalle caratteristiche dei soggetti promotori;
 - un supporto strategico e manageriale qualificato anche grazie alla possibilità di inserimento nei Consigli di Amministrazione di professionisti di comprovata esperienza in relazione alle singole aree di business;
 - maggiore credibilità e capacità negoziale nei confronti del sistema bancario e dell'intero sistema dei clienti e fornitori dell'azienda stessa;



...e quindi una spinta verso l'aggregazione tra imprese e l'internazionalizzazione.

GLI INVESTIMENTI FUNDS OF FUNDS

investment professional SCR



commitment approvatidicuisal

team di nuova costituzione milioni di commitment approvati o in fase di finalizzazione (440 milioni al termine dell'attività di investimento)

milioni in venture capital (65 milioni al termine dell'attività di investimento)

investment professional impegnati nei fondi (oltre 150 al termine dell'attività di investimento)



GLI INVESTIMENTI FUNDS OF FUNDS

- comitati investimenti e advisory board

 ARCA IMPRESA
 GRADIENTESOR

 GRADIENTESOR

 MAST CAPITAL PARTNERS

 MAST CAPITAL PARTNERS
 - 350 milioni investiti a fianco di investitori esteri
 - +300 milioni investiti dai fondi

 SOFINOVAPARINERS
 - 25 miliardi risorse che potrebbero essere complessivamente attivate in 23/25 fondi

FUNDS OF FUNDS



- Il Fondo Italiano d'Investimento opera anche attraverso investimenti in altri fondi gestiti da operatori di private equity terzi che devono essere caratterizzati da:
 - team di gestione di comprovata esperienza e professionalità;
 - capacità dimostrata di fundraising;
 - governance istituzionale e secondo le best practice di mercato.
- Fondo Italiano d'Investimento investe in:
 - fondi focalizzati su PMI localizzate sul territorio italiano;
 - fondi con focus territoriale;
 - a partire dal primo semestre 2012 è stata esplicitamente prevista la possibilità di investimento in fondi che esercitano attività di venture capital
- Fondo Italiano d'Investimento ha supportato proattivamente anche team di nuova costituzione.



CONTENUTO

- | Fondo Italiano di Investimento: fatti e risultati 2010-2013
- «Lessons learnt» e prossimi passi
- Un esempio di approccio al Venture Capital da parte del Fondo Italiano di Investimento



PRIVATE EQUITY ITALIANO: UN'OPPORTUNITÀ IMPRENDITORIALE DA NON PERDERE

Tessuto italiano delle piccole e medie imprese: interessante opportunità di investimento

Scenario competitivo in profondo cambiamento a un punto di flesso: l'opportunità da cogliere

- Consumi interni sono in calo, ma c'è un significativo numero di piccole e medie imprese di successo di interesse per investimenti di private equity:
 - Molte imprese
 - Molte imprese innovative
 - Molte imprese che generano attivo della bilancia commerciale (dopo Cina e Germania)
 - Molte imprese familiari che richiedono ricambio generazionale
- La congiuntura economica e la scarsità di credito rende necessario e chiaro l'intervento del capitale di private equity (anche perché non c'è un mercato borsistico profondo e sviluppato)
- Valutazioni relativamente convenienti
- Le **risorse disponibili** ad investire in *private equity* **sono scarse e in diminuzione**:
 - La raccolta è stata storicamente molto (troppo) basata su istituzioni italiane
 - Banche, Fondazioni e Assicurazioni hanno significativamente diminuito la propria disponibilità ad investire in fondi di private equity (e hanno venduto i loro portafogli)
 - Esclusione dall'asset allocation degli investitori stranieri
- Uscita dal mercato di operatori storici e consolidati (non solo per ragioni legate al «rischio Italia») e ruolo di aggregatori assunto da gestori più aggressivi
- Nuovi gestori imprenditoriali stanno nascendo
- Nuovi prodotti e strategie (minibond, turnaround ecc.)



PRIVATE EQUITY ITALIANO: COME COGLIERE L'OPPORTUNITÀ

Mercato

- Da capitale relazionale a capitale di performance
- Trasparenza
- Regole di ingaggio secondo best practices
- Focalizzazione di prodotto
- Sollecitazione di investitori istituzionali (fondi pensione, casse di risparmio ed altri)

Base di Elementi per la selezione dei fondi di private equity Corporate e fund governance Track record del team di investimento Strategia di investimento

Prossimi Passi



- Continuazione dell'attività di investimento
- Creazione di piattaforme differenti per differenti investitori:
 - Investimenti diretti
 - Funds of funds: PMI, venture capital, minibond, turnaround



CONTENUTO

- | Fondo Italiano di Investimento: fatti e risultati 2010-2013
- «Lessons learnt» e prossimi passi
- Un esempio di approccio al Venture Capital da parte del Fondo Italiano di Investimento



VENTURE CAPITAL: SPECIALIZZAZIONE SETTORIALE IN UN ECOSISTEMA DA SVILUPPARE

- I gestori dei fondi italiani hanno un track record relativamente limitato: il numero di gestori italiani ben strutturati è limitato e certi settori non presentano team con esperienza e capacità di raccolta sufficiente per l'implementazione della strategia di investimento (ad esempio: biotech).
- Esistono consistenti risorse potenzialmente a supporto dell'ecosistema italiano del venture capital, ma gli investitori istituzionali (fondi pensione, ...) non sono sufficientemente presenti.
- Al fine di attrarre tale tipologia di investitori è necessaria:
 - una specializzazione settoriale ed un'esperienza/network internazionale dei team di gestione: il successo degli investimenti in venture capital richiede una chiara conoscenza del settore di investimento (ICT, biotech, medtech, ...) soprattutto data la vicinanza ancor più marcata tra investitori e imprenditori;
 - la creazione di un network strutturato tra gli operatori del settore (investitori, imprenditori, incubatori,...) al fine di presidiare l'intero ciclo di vita delle start up supportandole dalla fondazione alla crescita;



ATTEGGIAMENTO PROATTIVO E PRAGMATICO

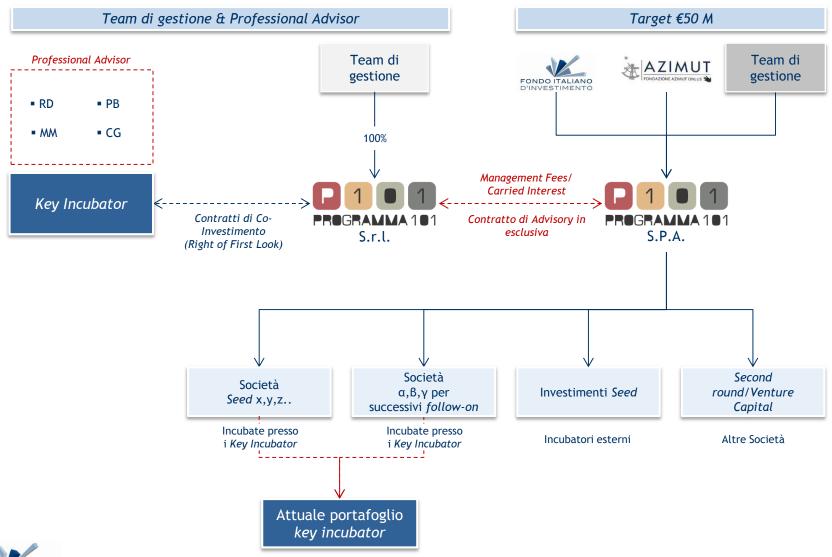
Approccio proattivo e, selettivamente, ruolo di cornerstone investor per FII

L'assenza di investitori internazionali e la sempre minor presenza di investitori istituzionali italiani ha portato FII ad assumere un atteggiamento proattivo e di catalizzatore di altri investitori

- FII ha contribuito alla creazione di nuove iniziative fornendo particolare supporto alle nascenti iniziative di investimento sia in termini di strutturazione sia, in un caso, assumendo il ruolo di cornerstone investor
- Sono state promosse unioni di team pre-esistenti che erano sul mercato in cerca di capitali per iniziative di investimento di dimensioni ridotte, permettendo in tal modo il lancio di veicoli di dimensioni significative gestiti da team completi e pertanto più attraenti per altri potenziali investitori;
- Sono stati selettivamente attratti anche team di investimento esteri che hanno assunto un impegno ad investire un significativo ammontare minimo di capitale in società italiane



FII COME CATALIZZATORE DELLE MIGLIORI COMPETENZE PRESENTI SUL MERCATO





Luigi Tommasini

Senior Partner Funds-of-Funds
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO S.G.R.

luigi.tommasini@fondoitaliano.it

